



Venezia, 24 aprile 2018
Prot. n. 2018/207596

Ordinanza n. 229/2018

OGGETTO: *Misure urgenti per garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e la vivibilità nella città storica di Venezia in occasione del ponte della festività del 1° maggio 2018.*

IL SINDACO

Premesso che in occasione del ponte del 1° maggio 2018, tra sabato 28 aprile e martedì 1° maggio 2018, anche in ragione della chiusura delle scuole lunedì 30 aprile, è prevista una affluenza straordinaria di visitatori nella città storica di Venezia;

Considerato che il temuto afflusso straordinario, anche alla luce delle pregresse recenti esperienze, può causare:

- dei gravi intasamenti pedonali in particolare sulla direttrice Piazzale Roma, Piazzale della Stazione di Santa Lucia, Lista di Spagna, Rio Terrà San Leonardo, Strada Nuova, Campo Santi Apostoli, Salizada San Giovanni Grisostomo, Salizada del Fontego dei Tedeschi, Campo San Bortolomeo;
- un notevole incremento dei lanciazioni gran turismo in arrivo in bacino di San Marco, in particolare in prossimità degli approdi di Riva degli Schiavoni, fronte la caserma Cornoldi, con il conseguente incremento esponenziale del moto ondoso che mette in pericolo la circolazione delle barche a remi e delle altre imbarcazioni di minore dimensioni;
- un sovraffollamento dell'Area Marciana e delle aree ad essa contermini che notoriamente costituiscono aree particolarmente sensibili sotto il profilo della sicurezza pubblica;
- l'intasamento del ponte della Libertà e dei terminal veicolari turistici di Piazzale Roma e del Tronchetto;

Considerato, altresì, necessario sperimentare misure di gestione dei flussi turistici in modo di minimizzare gli effetti negativi dello straordinario afflusso, distribuendo i flussi stessi su percorsi alternativi all'interno della città storica, contingentando il numero degli ospiti che circolano sui percorsi più affollati e differenziando i luoghi di accesso acqueo alla stessa città storica secondo le indicazioni recentemente concordate con l'UNESCO a tutela del sito patrimonio mondiale dell'umanità;

Ritenuto, conseguentemente, necessario sperimentare le seguenti misure, modulandole secondo le effettive necessità:



IL SINDACO

- a) limitare l'accesso pedonale sulla direttrice Piazzale Roma, Piazzale della Stazione di Santa Lucia, Lista di Spagna, Rio Terrà San Leonardo, Strada Nuova, Campo Santi Apostoli, Salizada San Giovanni Grisostomo, Salizada del Fontego dei Tedeschi, Campo San Bortolomeo, consentendola in via generale ai soli residenti e frequentatori abituali della città (muniti di carta Venezia Unica) e, compatibilmente con gli affollamenti in essere, ai visitatori diretti nel sestiere di Cannaregio e nella porzione del sestiere di Castello limitrofa a San Giovanni e Paolo;
- b) deviare i flussi pedonali aventi origine da Piazzale Roma e dal Piazzale della Stazione Santa Lucia e destinazione Rialto o San Marco sui percorsi alternativi rispettivamente di San Rocco, Frari, San Polo, Sant'Aponal, Rialto e Santa Margherita, San Barnaba, Accademia Santo Stefano, San Maurizio, Calle larga XXII marzo, San Moisè, San Marco;
- c) istituire divieti di sbarco presso gli abituali approdi di Riva degli Schiavoni (fronte la caserma Cornoldi) per i lanciazioni gran turismo provenienti dai Comuni di Cavallino – Treporti, Jesolo, Musile di Piave e Quarto d'Altino deviandoli presso gli approdi appositamente allestiti alle Fondamente Nuove;
- d) limitare la circolazione veicolare sul ponte della libertà ai soli veicoli dei soggetti abbonati alle autorimesse di Piazzale Roma e Tronchetto, i taxi, i veicoli dei noleggiatori nonché agli autobus di linea e non di linea oltre ovviamente ai veicoli delle Forze di Polizia, del Soccorso Pubblico e dei servizi pubblici;

Ritenuto, altresì, di autorizzare il Comando della Polizia Locale di disporre attraverso il proprio personale ogni altra deviazione si rendesse necessaria ovvero di inibire temporaneamente il transito ai non residenti o frequentatori abituali, di istituire sensi unici, di istituire temporanei obblighi e divieti, facendo transennare, se necessario, le aree interdette, inibendo l'accesso in determinate zone ove la presenza e il transito di persone, veicoli ed imbarcazioni che potrebbero costituire pericolo per la pubblica incolumità;

Visti:

- l'art. 54 del Testo Unico Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.), che in materia di attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale, al comma 4 prevede il potere del Sindaco di adottare provvedimenti di carattere contingibile ed urgente nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza urbana;
- l'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., in virtù della quale, per i provvedimenti caratterizzati da particolari ragioni di celerità del procedimento (consistenti, nel caso di specie, nell'urgenza di dare immediata tutela all'interesse della sicurezza pubblica) non è comunicato l'avvio del procedimento;
- l'articolo 7 bis del Testo Unico Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.) in tema di applicazione delle sanzioni in ragione dell'inosservanza di ordinanze e regolamenti comunali;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto ai sensi dell'art. 54 Testo Unico Enti Locali (decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);



ORDINA

1. Nelle giornate di sabato 28, domenica 29, lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio 2018, in relazione alle affluenze in essere nella città storica di Venezia, il Comando di Polizia Locale è autorizzato a porre in essere le seguenti misure a tutela dell'incolumità pubblica:
 - a) limitare l'accesso pedonale sulla direttrice Piazzale Roma, Piazzale della Stazione di Santa Lucia, Lista di Spagna, Rio Terrà San Leonardo, Strada Nuova, Campo Santi Apostoli, Salizada San Giovanni Grisostomo, Salizada del Fontego dei Tedeschi, Campo San Bortolomeo, consentendola in via generale ai soli residenti e frequentatori abituali della città (muniti di carta Venezia Unica) e, compatibilmente con le affollamenti in essere, ai visitatori diretti nel sestiere di Cannaregio e nella porzione del sestiere di Castello limitrofa a San Giovanni e Paolo;
 - b) deviare i flussi pedonali aventi origine da Piazzale Roma e dal Piazzale della Stazione Santa Lucia e destinazione Rialto o San Marco sui percorsi alternativi rispettivamente di San Rocco, Frari, San Polo, Sant'Aponal, Rialto e Santa Margherita, San Barnaba, Accademia Santo Stefano, San Maurizio, Calle larga XXII marzo, San Moisè, San Marco;
 - c) istituire divieti di sbarco presso gli abituali approdi di Riva degli Schiavoni (fronte la caserma Cornoldi) per i lanciazioni gran turismo provenienti dai Comuni di Cavallino – Treporti, Jesolo, Musile di Piave e Quarto d'Altino deviandoli presso gli approdi appositamente allestiti alle Fondamente Nuove;
 - d) limitare la circolazione veicolare sul ponte della libertà ai soli veicoli dei soggetti abbonati alle autorimesse di Piazzale Roma e Tronchetto, i taxi, i veicoli dei noleggiatori nonché agli autobus di linea e non di linea oltre ovviamente ai veicoli delle Forze di Polizia, del Soccorso Pubblico e dei servizi pubblici;
2. Nelle medesime giornate di sabato 28, domenica 29, lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio 2018, in relazione alle affluenze in essere nella città storica di Venezia il Comando di Polizia Locale è autorizzato di disporre, attraverso il proprio personale, ogni altra deviazione si rendesse necessaria ovvero di inibire temporaneamente il transito ai non residenti o frequentatori abituali, di istituire sensi unici, di istituire temporanei obblighi e divieti, facendo transennare, se necessario, le aree interdette, inibendo l'accesso in determinate zone ove la presenza e il transito di persone, veicoli ed imbarcazioni che potrebbero costituire pericolo per la pubblica incolumità;
3. l'inosservanza delle disposizioni impartite ai sensi della presente è punita, impregiudicata la rilevanza penale per fatti costituenti reato, con la sanzione amministrativa pecuniaria determinata da € 25,00 a € 500,00, con pagamento in misura ridotta sin d'ora fissato in € 50,00, salve spese di notifica e altri oneri di legge e di procedimento;
4. la Polizia Locale e le Forze di Polizia sono incaricate del rispetto della presente ordinanza.



IL SINDACO

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Luigi Brugnaro

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Luigi Brugnaro', written over the printed name.

Il Comandante Generale
Gf. Uff. Dott. Marco Agostini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Marco Agostini', written over the printed name.

Responsabile dell'Istruttoria: Commissario Principale dott. Gianfranco Zarantonello
Responsabile del Procedimento: Comandante Generale dott. Marco Agostini